

ELEZIONI: PD; LOLLI E PEZZOPANE, "CON NOI L'AQUILA IN PARLAMENTO"

12 Gennaio 2013



L'AQUILA – Un piano di proposte di legge per la ricostruzione dell'Aquila da spedire subito in discussione non appena la nuova legislatura aprirà i battenti e, con un po' di fortuna, un sottosegretario aquilano nel governo di Pier Luigi Bersani qualora il Partito democratico vinca le elezioni.

È questo il "piatto forte" per la campagna elettorale cui hanno accennato oggi i due candidati alle Politiche del Pd, Giovanni Lolli e Stefania Pezzopane "aquilani e terremotati", come hanno rimarcato più volte a sottolineare una distanza quasi culturale rispetto agli altri in lista.

"Abbiamo proposte normative per le quali ci impegneremo subito appena riaprirà il Parlamento, vediamo se c'è qualcuno con la stessa determinazione e capacità", ha detto il primo.

"C'è già una traccia: dalle tasse alle normative, la ricostruzione sociale, e la Capitale della cultura 2019", ha tratteggiato l'altra.

Tematiche, comunque, che verranno illustrate in dettaglio in prossimi incontri con la stampa: quello di oggi serviva più che altro per celebrare la candidatura in posizione super nobile dell'attuale assessore comunale, praticamente certa dell'elezione, e del parlamentare uscente, che potrebbe farcela se prenderà un sacco di voti, ma potrebbe avere anche un'alternativa di lusso con l'ingresso al governo.

Faceva quasi impressione vedere la "coppia" del Pd aquilano senza il terzo asso, Massimo Cialente, sindaco che, da quanto si è appreso, oggi era comunque all'Aquila ma nella sede di via Cencioni non si è visto, forse impegnato nella sua attività da primo cittadino.

"Non solo gli elettori di centrosinistra, ma tutti i terremotati – ha detto Lolli – hanno l'opportunità di eleggere due parlamentari nel partito e nella coalizione che governerà. Vi assicuro che ottenere risultati così è molto più facile. Più voti esprimeranno gli aquilani, maggiore sarà la nostra forza. Il probabile premier conosce i problemi e verrà in questa città".

"Per le primarie c'è stato uno sforzo straordinario dell'Aquila, accompagnato a quello dei comuni del 'cratere' – ha evidenziato la Pezzopane – che ci ha permesso di avere una tale forza che non abbiamo dovuto cedere il passo. Questo oggi

ci consente di avere a me un'occasione straordinaria, e a Giovanni una posizione importante con ottime opportunità".

E poi c'è la questione del sottosegretario che, ha voluto precisare Lolli, "non è mica un risarcimento se va male! La mia posizione personale - ha aggiunto - è che è meglio avere un ministro alla Ricostruzione come è ora (riferito a Fabrizio Barca, ndr), ma un sottosegretario aquilano anche con un'altra delega sarebbe tutta un'altra cosa".

Un ticket, quello Lolli-Pezzopane, che compare anche nei manifesti che presto tappezeranno la città e che si smarca molto dalle altre candidature. "Se vedremo Franco Marini in campagna elettorale? Altre domande? - ha risposto Lolli tra il serio e il faceto - Per quanto riguarda noi, ci vedrete in campagna elettorale e dopo, e ci avete visto anche prima. Paola Concia (numero 3 al Senato, ndr) e lo stesso Marini faranno le loro battaglie, noi faremo un altro discorso e valgono i numeri".

Tra i presenti i colleghi assessore della Pezzopane Pietro Di Stefano e Alfredo Moroni, il segretario comunale Stefano Albano, i consiglieri Maurizio Capri (in odore di promozione in Giunta) e Giorgio Spacca, l'ex segretario Fabio Ranieri e l'ex capogruppo Vito Albano e anche l'ex vicesindaco ai tempi della Margherita Angelo Bonura.